



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: dipendente (matricola 80128), a tempo indeterminato, concessione congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 .

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO - che con istanza assunta al prot. n. 0006245 del 11.01.2019, la dipendente (matricola 80128), a tempo indeterminato di questa Azienda, ha chiesto di usufruire di un periodo di congedo retribuito di 181 giorni a decorrere dal **16.01.2019 al 15.07.2019** compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 , per prestare assistenza al congiunto convivente, portatore di handicap in situazione di gravità;

VISTO - il certificato medico provvisto di firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993, rilasciato dalla Commissione Medica di invalidità civile - ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 3 agosto 2009, n. 102, che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3, della legge 104/92, per il congiunto della dipendente (matricola 80128), di cui ne usufruisce i benefici (Det. n. 730 del 19/09/2016), con accertamento di revisione previsto per il mese di **luglio 2019**;

ATTESE – le disposizioni di cui all'art.42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTA - la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita agli atti, rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la dipendente ha dichiarato, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio, n. 119, che:

- il soggetto con handicap non presta attività lavorativa;
- i genitori del soggetto con handicap, sono affetti da patologie invalidanti;
- l'istante è convivente con il soggetto affetto da handicap ;
- di essere l'unico familiare che presta, assistenza con sistematicità ed adeguatezza;
- lo stesso non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- nessun familiare, per il congiunto in questione, fra quelli aventi diritto, ha mai fruito, anche in maniera frazionata, al medesimo titolo, di congedi straordinari retribuiti;

CONSTATATO – che dalla documentazione agli atti, la dipendente (matricola 80128), ha usufruito , secondo le prerogative della succitata normativa, di analoghi periodi di congedo retribuito per il congiunto in argomento, per un totale complessivo di 190 gg., sulla durata massima concedibile di 730gg. (pari a due anni);

RITENUTO - potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26.03.2001, n. 151;

ACQUISITI - e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di accogliere l'istanza della dipendente (matricola 80128), inviata in data 11/01/2019 e concedere alla stessa il periodo di congedo retribuito di 181 giorni a decorrere dal **16.01.2019 al 15.07.2019** compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto, riconosciuto persona handicappata in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap, con accertamento di revisione previsto per il mese di **luglio 2019**;
2. di dare atto che la dipendente, con l'adozione del presente provvedimento fruirà di 181 gg. di congedo, che sommati ai periodi precedenti, risultano complessivamente 371 gg. sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dal comma 5[^] del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119;
3. di precisare che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa, **l'indennità (€ 36.066,00) e la contribuzione figurativa (€ 11.902,00)** spettano fino ad un importo complessivo massimo di **€ 47.968,00** annui, giusta Circolare INPS n. 13 del 26/01/2018 e n. 61 del 04/04/2018;
4. di dare atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie della 13[^] mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (giusta art. 42, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 151/2001);
5. di trasmettere copia del presente atto al Direttore Medico Responsabile del Presidio Ospedaliero Centrale, al Direttore Medico Responsabile della Struttura di appartenenza e alla diretta interessata con l'obbligo della stessa di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni modificative delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.